

Bollettino Ufficiale della Regione Campania n. 19 del 4 aprile 2005

REGIONE CAMPANIA - Giunta Regionale - Seduta del 2 febbraio 2005 - Deliberazione n. 117 - Area Generale di Coordinamento - N. 5 - Ecologia Tutela Ambiente e C.I.A. - **Assegnazione di risorse finanziarie ai Parchi Regionali ed alle Risorse Naturali Regionali - anno 2005.**

omissis

PREMESSO

che nel rispetto degli accordi internazionali, in attuazione della L. 394/91 ed in conformità dei principi statutari, la Regione Campania con l'approvazione della L.R. 33/93 - istitutiva dei Parchi e Riserve Naturali Protette Regionali - ha dettato i principi fondamentali di una politica ambientale regionale tesa a garantire e promuovere la conservazione della natura e la valorizzazione dell'ambiente;

che con DD.GGR.C. nn. 1404, 1405, 1406 e 1407 del 12.04.2002, si sono istituiti i Parchi regionali, rispettivamente del Taburno - Camposauro, Partenio, Roccamonfina Foce Garigliano, Matese;

che successivamente con DD.GGR.C. nn 1539, 1540, 1541 e 1542 del 9 Giugno 2003 si sono istituiti il Parco Regionale dei Monti Picentini e le Riserve Naturali di Foce Sele Tanagro, Monti Eremita Marzano e Lago Falciano;

che con successive DD.GGR.C. n.2211 del 27.6.03, n.2775 e n.2776 del 26.9.03 si sono istituiti i Parchi regionali del Fiume Sarno - dei Campi Flegrei - dei Monti Lattari e la Riserva naturale Foce Volturno - Costa di Licola;

che con Decreti del Presidente della Giunta Regionale, nelle more della definizione dei procedimenti di cui alla L.R. n. 33 del 1993 per la costituzione degli organi degli Enti Parco regionali, nonché per avviare con immediatezza la cura e la gestione delle aree protette regionali, sono state affidate a Commissari scelti tra i dirigenti della Regione Campania, le competenze e le funzioni spettanti al Presidente, al Consiglio Direttivo ed alla Giunta Esecutiva di cui all'articolo 7 della L.R. n. 33 del 1993, precisando che le competenze e le funzioni spettanti alla Comunità del Parco di cui all'art. 12 della L.R. n. 33 del 1993, sono comunque fatte salve, e sono esercitate nei modi e nei limiti previsti dalla L.R. n. 33 del 1993;

che con delibera n. 3811 del 22.12.2003 si sono destinate quale prima assegnazione risorse finanziarie per 760.000 euro alle aree naturali protette specificamente ai Parchi e Riserve Naturali Regionali

CONSIDERATO

che nell'attuale fase di organizzazione ed avviamento delle aree naturali protette di cui trattasi appare opportuno procedere all'assegnazione di risorse finanziarie sulla base di criteri oggettivi di riparto, mantenendo, peraltro, distinte per le diverse modalità di conservazione cui sono chiamate, le Riserve naturali, che tutelano zone di riserva naturale integrale e di superfici ridotte, dai Parchi regionali che tutelano, invece, zone ad articolazione più complessa e dalle superfici maggiori;

che in questa fase si ritiene opportuno assegnare a tutti gli Enti Parco, di ciascuna provincia, una dotazione finanziaria costituita da una quota base fissa di 119.000 (centodiciannovemila/00) euro uguale per tutti, e da una quota differenziata in rapporto alla superficie dei Parchi medesimi;

che peraltro, ai fini dell'individuazione della citata quota differenziata è apparso opportuno individuare quattro diverse classi di superficie territoriale cui correlare quattro corrispondenti importi finanziari come di seguito specificati:

- a) da 1 a 5.000 ettari 10.000 euro
- b) da 5001 a 10.000 ettari 20.000 euro
- c) da 10001 a 20.000 ettari 40.000 euro
- d) oltre i 20.000 ettari 80.000 euro

VISTA

- La nota del Settore Politica del Territorio in data 29 ottobre 2003 con cui si comunicano le superfici delle aree naturali protette regionali,

- La precedente delibera n. 3811 del 22 dicembre 2003 con la quale assegnano le prime risorse finanziarie ai Parchi e Riserve Naturali Regionali.

- L.R. 1 del 12.01/2005 Esercizio provvisorio 2005;

RILEVATO

che le risorse necessarie, graveranno sulla U.P.B.1.13 (Aree Protette) al capitolo 1354, dell'esercizio provvisorio 2005, autorizzato con L.R. n. 1 del 12/01/2005, e che l'impegno di spesa nei limiti della stessa, dovrà provvedere con proprio atto il Dirigente del Settore Tutela Ambiente;

Propone e la Giunta in conformità a voti unanimi

DELIBERA

di assegnare a tutti gli Enti Parco regionali e agli Enti Gestori delle Riserve naturali di ciascuna provincia, una dotazione finanziaria per l'organizzazione e l'avviamento;

di assegnare la quota di 129.000 (centoventinovemila) euro all'Ente di gestione della Riserva Naturale Regionale di Foce Volturno - Costa di Licola e Lago di Falciano, che opera su di una superficie complessiva di 1097 ettari;

di assegnare la quota di 129.000 (centoventinovemila) euro all'Ente di gestione della Riserva Naturale Regionale di Foce Sele - Tanagro e Monti Eremita - Marzano, che opera su di una superficie complessiva di 4315,4 ettari;

di assegnare la quota di 199.000 (centonovantanovemila) euro al Parco regionale dei Monti Picentini che opera su di una superficie di 59037,7 ettari)

di assegnare la quota di 199.000 (centonovantanovemila) euro al Parco regionale del Matese che opera su di una superficie di 33326,5 ettari

di assegnare la quota di 159.000 (centocinquantanovemila) euro al Parco regionale del Partenio che opera su di una superficie di 14870,3 ettari.

di assegnare la quota di 159.000 (centocinquantanovemila) euro al Parco regionale del Taburno Camposauro che opera su di una superficie di 13683,5 ettari

di assegnare la quota di 139.000 (centotrentanovemila) euro al Parco regionale di Roccamonfina Foce Garigliano che opera su di una superficie di 8704,8 ettari

di assegnare la quota di 129.000 (centoventinovemila) euro al Parco regionale del Fiume Sarno che opera su di una superficie di 3436,3 ettari

di assegnare la quota di 129.000 (centoventinovemila) euro al Parco regionale dei Campi Flegrei che opera su di una superficie di 3131,5 ettari

di assegnare la quota di 129.000 (centoventinovemila) euro al Parco regionale dei Monti Lattari che opera su di una superficie complessiva, in via di definizione, comunque inferiore ai 10.000 ettari

di approvare i criteri ed i parametri indicati nella narrativa del presente atto per l'individuazione della somma da attribuire a ciascuna area protetta;

di stabilire che le risorse necessarie per l'attuazione di quanto sopra specificato, pari a euro 1.500.000,00 (unmilione cinquecentomila/00), graveranno, sulla U.P.B. 1.1.3 (Aree Protette) al capitolo 1354, dell'esercizio provvisorio 2005, autorizzato con L.R. n. 1 del 12/01/2005, e che l'impegno di spesa nei limiti della stessa, dovrà provvedere con proprio atto il Dirigente del Settore Tutela Ambiente;

di inviare la presente deliberazione ad intervenuta esecutività all'A.G.C. Ecologia - Settore Tutela dell'Ambiente, al Settore Ecologia ed al Settore Gestione delle Entrate e della Spesa di bilancio.

di inviare copia del presente atto al Settore Bollettino Ufficiale per la sua pubblicazione sul B.U.R.C.

Il Segretario
Brancati

Il Presidente
Bassolino